VARIA

Nel Gran premio del Canada monologo del pilota della Williams che sul traguardo anticipa Schumacher e il compagno di scuderia Hill e si porta in testa al mondiale scavalcando Senna costretto al ritiro
Ferrari dalla doppia faccia: Berger è quarto, Alesi rompe

Formula P come Prost

Non piove, sul circuito cittadino di Montreal, e Alain Prost non ha quindi problemi a condurre la sua Williams fino alla vittoria del Gp del Canada Secondo posto per la Benetton di Schumacher che approfitta del ritiro di Senna a pochi giri dal termine Sul podio anche Damon Hill con la Ferrari di Berger quarta. Ritirato Alesi. Prost torna in vetta alla classifica mondiale con 5 punti di vantaggio su Senna

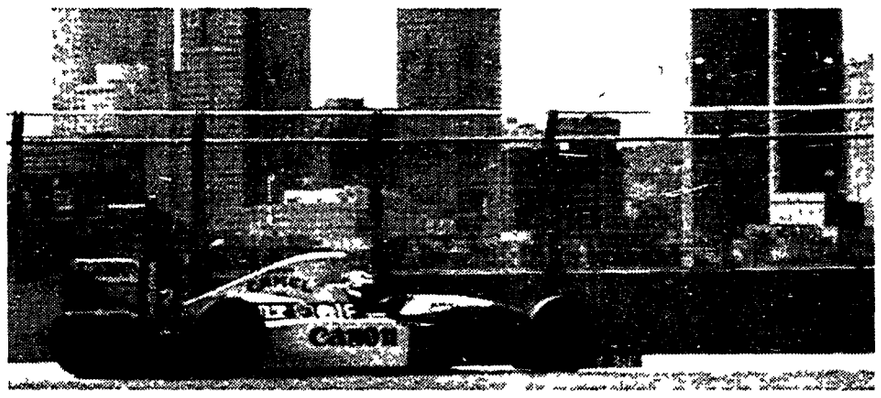
NOSTRO SERVIZIO

MONTREAL. Doveva essere Formula Prost e così è Il favoritissimo francese della Williams-Renault porta a casa la sua quarta vittoria stagionale al termine di un Gp del Canada che offre comunque più emozioni del preventivato Mento di uno sfortunato Senna e del combattivo Schumacher, mai rassegnati alla supremazia del pilota transalpino di nuovo in vetta alla classifica mondiale

La partenza è il momento più difficile per un Alain Prost che in questa stagione ha già sciupato più di una gara proprio per degli avvii difettosi Ed infatti, il francese conferma la sua allergia al semaforo verde facendosi precedere dal compagno di squadra Damon Hill Ma nel primo giro accadono altre cose importanti Le due Benetton di Schumacher e Patrese balbebattano al via e si fanno infilare dal duo di Maranello Berger e Alesi Ma la partenza più prodigiosa è quella di Ayrton Senna Il brasiliano, letteralmente scatenato, dopo dei duelli mozzafiato con Patrese Alesi e Berger passa in cinque minuti dall'ottava alla terza posizione! Al 6° giro c è il prevedibile cambio della guardia alla testa della gara nella curva più lenta del tormentato circuito canadese Hill lascia spazio a Prost che inizia così la preventivata corsa in solitario Dietro rinviene forte Schumacher che scavalca la coppia Ferrari e si istalla in quarta posizione a 6-7 secondi da Senna Si viaggia così verso la metà gara (e il primo cambio gomme) con il solo Alesi che movimenta un po le acque Il francesino prima scavalca il compagno Berger nel duello per la quinta posizione ma poi, al 24° giro, rompe il motore ed è costretto al ritiro

Si arriva così alla collettiva sostituzione dei pneumatici Prima della processione ai box la classifica dice Prost Hill Senna e Schumacher Ma esaurite le varie «gommature» (dal 28° al 32° giro) si registra una piccola rivoluzione soprattutto per colpa di Hill che piomba al box Williams assolutamente inaspettato Prost resta al comando però alle sue spalle c è Senna che precede Schumacher e Hill con Patrese in quinta posizione davanti a Berger Per parecchi minuti si continua senza sorpassi di rilievo ma con i primi della classe che inanellano una serie impressionante di giri veloci battendo fra l altro il primato della pista targato Berger McLaren 92 Intanto Patrese è costretto alla sostituzione del musetto lasciando quindi strada a Berger

E siamo agli ultimi quindici giri del Gran premio Prost ha ormai 15 secondi di margine sulla McLaren di Senna che continua ad essere incalzata da Schumacher il cui svantaggio oscilla fra i 3 ed i 4 secondi Ma il tedesco ha ancora qualcosa da spremere dalla sua macchina e lo dimostra stabilendo addirittura il giro veloce della corsa Quando mancano dieci tornate al termine Schumacher è ormai nella scia del tre volte campione del mondo paulista Ci si aspetta un duello al calor bianco ed invece l epilogo è imprevedibile All uscita di una curva Senna si blocca improvvisamente in mezzo alla pista (problemi elettrici?) e Schumacher si trova costretto ad una brusca sterzata sulla destra per evitare un impatto che potrebbe avere conseguenze disastrose Fuori gara dunque la McLaren numero 8 con tanto di ringraziamenti al Dio delle piste da parte del battistrada Prost che può assaporare il sorpasso al vertice della classifica mondiale I giri conclusivi non offrono altre emozioni al pubblico di Montreal Le posizioni sono stabilizzate Schumacher Hill e il doppiato Berger inseguono (si fa per dire) l inafferabile Williams La bandiera a scacchi fotografa questa graduatoria Appuntamento fra tre settimane sul circuito di Magny Cours con Monsieur Prost a fare gli onori di casa



La Williams con motore Renault di Prost sul circuito nell'isola di Montreal

ARRIVO

1 Alain Prost (Fra/Williams-Renault Elf) a 305 670 km un ora 36 41 822 (media 189 667 km/h)
2 Michael Schumacher (Ger/Benetton Ford) a 14 527
3 Damon Hill (GB/Williams-Renault Elf) a 52 685
4 Gerhard Berger (Aut/Ferrari) un giro
5 Martin Brundle (GB/Ligier Renault Elf) un giro
6 Karl Wendlinger (Aut/Sauber) un giro
7 J J Lehto (Fin/Sauber) un giro
8 Erik Comas (Fra/Larrousse Lamborghini) un giro
9 Christian Fittipaldi (Bra/Minardi Ford) due giri
10 Johnny Herbert (GB/Lotus Ford) due giri
11 Alessandro Zanardi (Ita/Lotus Ford) due giri
12 Thierry Boutsen (Bel/Jordan Hart) due giri
13 Aguri Suzuki (Jap/Footwork Mugen-Honda) tre giri
14 Michael Andretti (Usa/Marlboro McLaren Ford) tre giri
15 Luca Badoer (Ita/Lola BMS Ferrari) quattro giri
16 Derek Warwick (GB/Footwork) quattro giri
17 Ukyo Katayama (Jap/Tyrrell Yamaha) cinque giri
18 Ayrton Senna (Bra/Marlboro McLaren Ford) sette giri

CLASSIFICA COSTRUTTORI

1	Williams-Renault Elf	punti 69
2	Marlboro Mc Laren Ford	« 44
3	Benetton Ford	« 25
4	Ligier Renault Elf	« 13
5	Ferrari	« 9
6	Lotus Ford	« 7
	Minardi Ford	« 7
8	Sauber	« 6

CLASSIFICA PILOTI

	TOTALE	Sudafrica 14/3	Brasile 28/3	Europa 11/4	San Marino 25/5	Spagna 25/5	Montecarlo 23/5	Canada 13/6	Francia 4/7	Inghilterra 11/7	Germania 25/7	Ungheria 15/8	Belgio 29/8	Italia 12/9	Portogallo 26/9	Giappone 24/10	Australia 7/11
PROST	47	10	-	4	10	10	3	10	-								
SENNA	42	6	10	10	-	6	10	-									
DAMON HILL	22	-	6	6	-	-	6	4									
SCHUMACHER	20	-	4	-	6	4	-	6									
BRUNDLE	7	-	-	-	4	-	1	2									
BLUNDELL	6	4	2	-	-	-	-	-									
HERBERT	6		3	3	-	-	-	-									
LEHTO	5	2	-	-	3	-	-										
PATRESE	5	-	-	2	-	3	-	-									
FITTIPALDI	5	3		-	-	-	2	-									
BERGER	5	1	-	-	-	1	-	3									
ALESI	4	-	-	-	-	-	4	-									
ALLIOT	2	-	-	-	-	-	-	-									
BARBAZZA	2	-	-	-		-	-	-									
M ANDRETTI	2	-	-	-	-	2	-	-									
ZANARDI	1	-	1	-	-	-	-	-									
WENDLINGER	1	-	-	-	-	-		1									

Dramma e trionfo per l'Italmoto nel Gp di Germania

Un grave incidente a Corrado Catalano nella gara della 500 cancella di colpo la soddisfazione per il meritato trionfo di Doriano Romboni nella 250 Le condizioni del pilota romano caduto sono gravi per un esteso trauma cranico. Disfatta azzurra nella 125 dove vince il tedesco Raudies e il migliore dei nostri è Ezio Gianola, solo sesto. All'australiano Darryl Beattie, per la prima volta, la vittoria nella 500

CARLO BRACCINI

HOCKENHEIM (Germania) Dramma e trionfo per il motociclismo italiano al Gran Premio di Germania Le due facce dello sport motoristico si sono ritrovate insieme ieri sul circuito di Hockenheim, teatro della sesta prova del Motomondiale Un italiano Doriano Romboni è salito sul gradino più alto del podio della 250 esattamente come quattro settimane fa a Salisburgo riaprendo di fatto un campionato che sembrava appannaggio esclusivo del giapponese Tetsuya Harada Italmoto in pieno rilancio dunque anche perché alle spalle di Romboni si piazza Loris Capirossi e anche l Aprilia comincia a farsi vedere stabilmente nelle posizioni di testa, quinta con Reggiani e a meno di tre secondi dal primo Appena il tempo di festeggiare Romboni e la 250 che in casa Italia scoppia il dramma di Corrado Catalano Romano venticinque anni Catalano si sta mettendo finalmente in luce come uno dei migliori privati della 500, in gara con una Yamaha presa in affitto dal Team Rosset per venti milioni di lire a Gran Premio In gara era decimo primo degli azzurri, quando nel corso del sesto giro la sua moto improvvisamente ha perso aderenza alla prima chicane scaraventandolo a terra Prontamente soccorso e trasportato in elicottero all ospedale di Mannheim il pilota è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per ridurre l ematoma al cervello

La cronaca della giornata ha vissuto una 125 stregata per gli azzurri, con il più veloce dei nostri Ezio Gianola appena sesto A vincere ci ha pensato e per la quarta volta quest anno il tedesco Dirk Raudies con la Honda, che anticipa il leader Kazuto Sakata Dal punto di vista tecnico continua l incredibile strapotere delle Honda semiufficiali le cosiddette Kit B nei confronti di quelle uscite direttamente dal reparto corse del colosso giapponese le Kit A dei nostri Gresini e Gianola Italiani fuori anche da qualunque gioco nella 500 dove per la prima volta l australiano Darryl Beattie con la Honda del team Rothmans ha tagliato per primo il traguardo della classe regina regolando il texano della Suzuki Kevin Schwantz e il giapponese Itoh con un altra Honda Luca Cadalora in piena crisi non ha portato la sua Yamaha ufficiale più in là dell ottavo posto finale davvero poco per le ambizioni dell unico italiano con una 500 da podio

Classe 125 Arrivo 1) Raudies (Ger Honda) 2) Sakata (Gia - Honda) 3) Tsujimira (Gia - Honda) 6) Gianola (Ita Honda) 7) Casanova (Ita Aprilia) **Mondiale.** 1) Sakata punti 125 2) Raudies 116 3) Tsujimira **98.**

Classe 250 arrivo 1) Romboni (Ita Honda) 2) Capirossi (Ita Honda) 3) Bradl (Ger Honda) 4) Biaggi (Ita - Honda) 5) Reggiani (Ita Aprilia) **Mondiale:** 1) Harada punti 115 2) Romboni 93 3) Biaggi 71 4) Capirossi 68

Classe 500 Arrivo: 1) Beattie (Aus - Honda) 2) Schwantz (Usa - Suzuki) 3) Itoh (Gia - Honda) 6) Chandler (Usa - Cagiva) 8) Cadalora (Ita Yamaha) **Mondiale:** 1) Schwantz punti 131 2) Rainey 117 3) Beattie 93 4) Criville 61

Quando nella ex-Jugoslavia arriverà il sole, per i bambini comincerà un'altra guerra, che uccide con la sete e le epidemie. Mandateci subito un contributo in denaro: se potremo versare ad ogni bambino un po' d'acqua potabile, la ex-Jugoslavia non verserà altre lacrime.

NELLA EX-JUGOSLAVIA I BAMBINI HANNO BISOGNO SUBITO DI ACQUA POTABILE PER AFFRONTARE L'ESTATE. AIUTATE L'UNICEF.

COMITATO ITALIANO unicef

ANCH IO VOGLIO MANDARE SUBITO UN CONTRIBUTO IN DENARO PER I BAMBINI DELLA EX-JUGOSLAVIA

VI INVIO ☐ 30 000 ☐ 50 000 ☐ 100 000 ☐ 250 000 ☐

IL MIO CONTRIBUTO ARRIVERÀ TRAMITE

☐ Assegno bancario n. tratto su banca intestato a Unicef Italia da inviare allegato a questo modulo

☐ Versamento sul c/c postale n. 745000 intestato a Unicef Italia specificando nella causale: per i bambini della ex Jugoslavia

☐ Bonifico bancario c/c n. 1548482/00 / Credito Italiano Agenzia 1 Roma

Cognome

Nome

Via

Cap Città

Provincia

Firma

Inviare a: Unicef Italia Via Palermo 61 00184 ROMA Tel 06/4745001 Fax 06/4745039